

**Oggetto: Gara con procedura aperta ai sensi dell'Art. 55, comma 5, del D. Lgs 163/2006, in base al criterio del prezzo più basso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art.82 del D.Lgs.163/2006 per l'affidamento della fornitura di arredi scolastici.**

In riferimento ai quesiti formulati, si rendono i seguenti chiarimenti:

- 1) E' necessario presentare il set di prove previste dalla nuova normativa EN 1729, integrate anche dalla prova di caduta prevista al par. 6.2.5 della Norma sperimentale ENV 1729. Tale requisito garantisce ulteriormente la resistenza dei Tavoli, anche perché la nuova normativa non contiene prove specifiche di resistenza relative alla caduta.
- 2) In sostituzione della prova relativa alla Norma PTP 78.1/99 ex UNI 9114/87 è possibile presentare la prova relativa alla Norma EN 12720/97 o UNI EN 12720/99.
- 3) La prova richiesta, seppur riferita ad un metodo interno previsto da un Laboratorio accreditato Sinal, tuttavia dà rilievo della rispondenza del piano all'applicazione di una serie di prodotti di pulizia abitualmente utilizzati all'interno delle strutture didattiche. Pertanto, si ritiene sufficiente presentare, in alternativa a detta prova, una analoga prova, effettuata da un Laboratorio accreditato Sinal, che abbia l'effetto di raggiungere il medesimo obiettivo.
- 4) Le prove relative alla reazione al fuoco si ritengono sufficienti se in Classe 2 (cfr. Capitolato Gara Consip). In particolare, per il Banco la prova deve essere riferita al piano di lavoro che abbia le caratteristiche minime previste dall'Allegato 1 del Capitolato Speciale d'Appalto – voce Banco Regolabile; per le Sedie la prova deve riferirsi al sedile/schienale che abbia le caratteristiche minime previste dall'Allegato 1 del Capitolato Speciale d'Appalto – voce Sedia Regolabile. Non saranno ammesse prove riferite genericamente alle materie prime che compongono il piano oppure il sedile/schienale.
- 5) Per quanto riguarda le caratteristiche ergonomiche degli arredi si fa riferimento alle prescrizioni tecniche richieste nell'Allegato 1 del Capitolato Speciale d'Appalto ed a quanto previsto dalla Norma EN 1729-1.
- 6) E' possibile presentare la corrispondente prova riferita ad una Norma italiana, purchè dia evidenza dello stesso risultato.

1. Per il banco sono richieste le prove previste dalla nuova normativa EN 1729 che ha sostituito la normativa sperimentale ENV 1729 e precedenti. E' però richiesta anche una prova (Caduta par. 6.2.5) che non è presente sulla normativa EN 1729 ma che rientrava in quella sperimentale. Siamo a richiedere se ciò significa che saranno accettate le prove ENV fatte in precedenza complete di questa prova, oppure le prove secondo la normativa attualmente in vigore ma senza questa prova.
2. Sulle superfici dei piani è richiesta una prova denominata "PTP 78.1/99 ex UNI 9114/87 Resistenza ai prodotti vari". Poiché questa norma è stata ritirata e sostituita<sup>1</sup>, chiediamo se potremo e/o dovremo presentare la prova secondo quanto previsto dalla normativa attualmente in vigore.
3. Riguardo alla prova richiesta "PTP 53/95 - Comportamento delle superfici ai prodotti di pulizia" si tratta di una prova realizzata non in conformità di una normativa nazionale, europea o

internazionale, ma bensì in base ad un metodo interno previsto da un particolare laboratorio operante in Italia. Poiché non sarebbe possibile presentare alcun rapporto di prova se non uno realizzato presso quel determinato laboratorio, e poiché trattandosi di un metodo interno tale metodo non può essere accreditato Sinal, chiediamo di essere esentati dalla presentazione di tale rapporto, oppure di poter fare un'autodichiarazione in tal senso.

4. Chiediamo se le prove riguardanti la reazione al fuoco<sup>2</sup> potranno essere dimostrate da una omologazione ministeriale in classe 1 di reazione al fuoco, vale dire ignifugo, essendo questa una caratteristica migliorativa in quanto rappresenta un riconoscimento ministeriale.
5. Per quanto riguarda le caratteristiche ergonomiche degli arredi, poiché si fa riferimento sia per il banco che per la sedia alla normativa EN 1729, siamo a richiedere se gli arredi dovranno corrispondere a quanto previsto alla norma per quanto riguarda lo spazio per le gambe sotto il piano per il banco e la regolazione della seduta e dello schienale per la sedia, al fine di rientrare nelle tolleranze previste dalla normativa.
6. Per quanto riguarda la normativa DIN 53160/74 Resistenza alla saliva e alla sudorazione, chiediamo se per tale prova sia possibile presentare anziché la norma DIN tedesca la corrispettiva norma italiana.